

I.

CRONACHE DELLA FONDAZIONE

L. RELAZIONE PER L'ANNO 1995

Premessa

Il 1995 è stato per la Fondazione un anno difficile.

L'attività istituzionale è stata livida dalle ristrettezze finanziarie già più volte paventate. Le prospettive per il futuro prossimo sono tutt'altro che incoraggianti.

La legge finanziaria per il 1996 prevede infatti cospicui tagli delle risorse complessivamente destinate al finanziamento degli enti culturali compresi nella tabella ministeriale. Non si sa ancora se i tagli colpiranno anche la Fondazione, ed eventualmente in quale misura. Il rischio di ridimensionamento dei suoi programmi culturali sembra però farsi più concreto, non fosse altro perché risulta esclusa la possibilità di un adeguamento del contributo ministeriale alla perdita del valore reale della lira.

Nell'anno trascorso la Fondazione ha assunto come prioritario l'obiettivo di salvaguardare la posizione di prestigio della biblioteca, mantenendone un sufficiente aggiornamento. Le raccolte di riviste e gli acquisti di libri hanno registrato un sin pur lieve incremento ed è proseguita, a ritmi del tutto soddisfacenti, la crescita delle accessioni per cambi e omaggi.

Come rovescio della medaglia, la prima assegnata alla biblioteca ha comportato conseguenze molto spiacevoli sulla concessione di borse di studio e assegni di ricerca. Il numero complessivo dei beneficiari è infatti calato a 39 unità dalle 47 dell'anno precedente.